

Il presidente del Cngegl Maurizio Savoncelli illustra le iniziative formative per la categoria

Concrete opportunità di lavoro

Come contrastare la crisi con la legge di Stabilità 2016



Un'immagine della Sala Trilussa presso la sede della Cipag dove si svolgeranno gli eventi del 2 marzo

DI MAURIZIO SAVONCELLI

Tra le misure contenute nella legge di Stabilità 2016, due sono destinate ad avere un impatto diretto sulla categoria e, più in generale, sui professionisti di area tecnica: l'aggiornamento della rendita catastale sugli imbullonati e l'accesso ai fondi strutturali europei. I due provvedimenti, differenti per contenuti e finalità, presentano caratteristiche comuni: sono il risultato di una collaborazione fattiva tra la politica e le parti interessate, che hanno così potuto mettere a fattor comune le reciproche competenze; possono trasformarsi in nuove opportunità di lavoro, unico antidoto per reagire a una crisi dalla quale non siamo ancora usciti. Il comma 21 modifica la procedura di determinazione della rendita catastale degli imbullonati, cioè dei fabbricati a uso produttivo nei quali sono incorporati gli impianti funzionali all'attività di produzione; dal 1° gennaio 2016 gli impianti e i macchinari sono esclusi dal computo della rendita. Gli intestatari degli immobili possono quindi presentare atti di aggiornamento ai sensi del dm 19 aprile 1994, n. 701 (procedura Docfa) per la determinazione della nuova rendita catastale, secondo tempi e modi riepilogati nella circolare n. 2/E dell'Agenda delle entrate. A giudizio della categoria, la misura potrebbe rappresentare l'anticamera della riforma del catasto: l'ampiezza della platea coinvolta (si stima che siano circa un milione gli immobili assoggettati, presenti nelle zone industriali e artigianali) e la significatività dei risultati attesi (le rendite catastali potrebbero subire tagli fino al 50%) sono fattori destinati a fornire una nuova visione del panorama immobiliare. Una consapevolezza che il Cngegl ha condiviso

con l'Agenzia delle entrate sin dalle prime battute, e che si è tradotta nella qualità dei contributi che i due organismi hanno apportato congiuntamente nelle fasi di definizione del provvedimento. Una best practice basata sulla sinergia che auspichiamo poter replicare con altri soggetti direttamente interessati, in rappresentanza del mondo artigianale e industriale (Confindustria, Confartigianato, Cna).

Altrettanto dirimente il via libera garantito dal comma 474: i professionisti possono accedere ai fondi strutturali europei rientranti nella programmazione 2014/2020 (Pon e Por dei fondi Fse e Fesr), a prescindere dalla forma giuridica rivestita. E «la grande scommessa» del Cngegl che, all'indomani del pressing esercitato verso le istituzioni nazionali ed europee in favore dell'equiparazione tra libero professionista e pmi, già nel 2014 ha avviato una road map che prevede relazioni dirette con i soggetti istituzionali referenti (in primis gli assessori regionali alle politiche produttive), cicli d'incontri formativi focalizzati sulle procedure burocratico-amministrative e attivazione del servizio di monitoraggio bandi. Idee, sinergie e collaborazioni non esauriscono l'impegno del Cngegl, intenzionato ora a spingere sull'operatività; vanno in questa direzione gli incontri tematici in agenda il prossimo 2 marzo presso la Cassa italiana geometri (si veda altro articolo in pagina): le opportunità professionali vanno colte con gli strumenti giusti.

***presidente del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati**

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

IMBULLONATI E FONDI UE

Appuntamenti per i professionisti

Save the date: mercoledì 2 marzo 2016 il Cngegl organizza, presso la sede della Cipag, due incontri tematici: «La legge di Stabilità in tema di imbullonati e la caratterizzazione delle unità immobiliari nel sistema catastale», dalle ore 9,30 alle ore 13,30 e «Liberi professionisti e fondi europei: una concreta opportunità di sviluppo per il Geometra» dalle ore 14,30 alle ore 18. Una giornata di formazione professionale ad alto tasso di operatività, finalizzata a tradurre in indicazioni concrete i risultati politici ottenuti in merito dalla Categoria e resi evidenti nelle misure contenute nella legge di Stabilità 2016 che vanno nella direzione auspicata: slancio alle attività dei professionisti e ricadute benefiche sulla collettività e sull'economia del Paese. Il coordinamento è affidato, rispettivamente, al consigliere Serafino Frisullo e al segretario Ezio Piantodosi. Entrambi partiranno da parole o concetti-chiave.



Ezio Piantodosi

Focus 1/Imbullonati. La parola-chiave è variazione: procedurale, catastale e fiscale. La ridefinizione dell'oggetto della stima catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censiti in catasto nelle categorie dei gruppi D ed E, ha indotto l'Agenzia delle entrate a introdurre modifiche procedurali al fine di evitare un diverso riferimento estimativo tra le unità immobiliari già iscritte al catasto e quelle oggetto di dichiarazione di nuova costruzione o variazione. Il corpus delle modifiche è l'argomento del seminario informativo promosso dal Cngegl in collaborazione con l'Agenzia delle entrate-Area territorio, focalizzato su quattro direttrici:

a) adeguamento della procedura Docfa e previsione di una nuova fattispecie di variazione catastale;

b) nuove metodologie operative in tema di identificazione e caratterizzazione degli immobili: la sotto-articolazione delle categorie catastali dei gruppi D ed E;

c) le entità tipologiche: nuove modalità di individuazione spaziale degli immobili;

d) effetti fiscali delle variazioni per «scorporo delle componenti impiantistiche»: le variazioni catastali comunicate entro il 15 giugno tramite procedura Docfa hanno effetto retroattivo dal 1° gennaio 2016; se il contribuente presenta la variazione catastale in data successiva al 15 giugno, nel 2016 pagherà l'Imu imbullonati, mentre la nuova rendita catastale sarà valida per l'Imu 2017. All'evento parteciperanno: Fausto Amadasi (presidente Cipag), Maurizio Savoncelli (presidente Cngegl), Gabriella Alemanno (vice direttore Ade), Franco Maggio (direttore centrale catasto,

cartografia e pubblicità immobiliare Ade), Arturo Angelini (ufficio sviluppo tecnico scientifico Ade), Serafino Frisullo (consigliere nazionale Cngegl).

Focus 2/Fondi Ue. Il concetto-chiave è: progettazione europea, laddove l'aggettivo rende evidente la necessità che i professionisti italiani adottino un nuovo approccio: nel contesto delineato dall'equiparazione tra liberi professionisti e Pmi ciascun progetto dovrà essere coerente con le priorità strategiche e politiche delineate dalla Ue. Ciò significa che il professionista deve sviluppare prioritariamente due asset: l'autoimprenditorialità e la conoscenza. Entrambi sono necessari per intercettare le opportunità offerte dai finanziamenti europei, che spaziano dalla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro all'efficientamento energetico delle imprese turistiche, al sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità giovanile. La giornata formativa in agenda (quasi un format che il Cngegl porta sul territorio sin dal 2014) ha l'obiettivo di definire gli elementi base della progettazione, la cui conoscenza è indispensabile per concorrere all'assegnazione dei bandi europei:

a) documenti di orientamento politico e piani di lavoro annuale per i settori di specifico interesse: Action plan for entrepreneurship 2020 e piano d'azione a sostegno delle libere professioni (9/4/14);

b) programmi di finanziamento: bandi comunitari diretti, bandi nazionali, bandi regionali;

c) interlocuzione con le regioni e gli enti locali: la rete della categoria a livello nazionale e territoriale;

d) identificazione degli ambiti di riferimento delle proposte di progetto (call for proposals): ricerca e innovazione, formazione, sviluppo tecnologico;

e) monitoraggio bandi: strumenti e servizi resi disponibili agli iscritti per una informazione completa, sintetica e accessibile;

f) case stories: progetti finanziati negli ambiti tematici di riferimento. All'evento parteciperanno: Ezio Piantodosi (segretario Cngegl), Massimo Borriello (national contact point Apre), Laura Caserta (executive Geoweb), Alessandro Zanasi (presidente Zanasi&partners), Simone Corli (presidente Cgegl di Ferrara), Gualtiero Parmeggiani (segretario Fondazione geometri dell'Emilia-Romagna).

Entrambi i seminari si svolgeranno presso la sede della Cassa italiana previdenza e assistenza geometri - Lungotevere Arnaldo da Brescia 4 - Roma. Il programma è consultabile nel calendario del sito www.geometrinrete.it



Serafino Frisullo